



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

ADISURC
RdP. arch. Iolanda Catalano

PEC: adisurc@pec.it

ADISURC CAMPANIA
Protocollo Arrivo N. 8209/2024 del 17-07-2024
Doc. Principale - Class. 7.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 38 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 **Intervento:** Restauro mediante consolidamento strutturale ed impiantistico di locali dell'ADISURC in Portici da destinare a Mensa universitaria **Soggetto proponente:** Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania. **Comunicazioni.**

Premesso che:

- con pec acquisita al protocollo dell'Ente al n. 105580 del 15.07.2024, perveniva l'indizione della Conferenza dei servizi, meglio specificata in oggetto, riportante, inoltre, il link da cui visualizzare la documentazione progettuale;
- nella predetta indizione veniva indicato il termine entro cui richiedere integrazioni o chiarimenti, fissato in 15 giorni dall'indizione ed il termine entro cui rendere le proprie determinazioni, fissato in 45 giorni dall'indizione;
- dalla documentazione progettuale si rileva che:
 - l'intervento prevede il restauro mediante consolidamento strutturale ed impiantistico di locali dell'ADISURC in Portici da destinare ad uso mensa universitaria.
- l'affidamento degli immobili, di proprietà della Città Metropolitana di Napoli, all'ADISURC (Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania) è avvenuto attraverso lo strumento della concessione di valorizzazione in data 9 novembre 2023 con la sottoscrizione della *Convenzione per la Concessione in uso temporaneo dell'Immobile di via Università, 110 compreso nel complesso monumentale della Reggia di Portici*;
 - gli ambienti oggetto d'intervento fanno parte del complesso della Reggia di Portici e sono individuati catastalmente al Foglio 6, parte della Particella 97. La maggior parte degli ambienti sono ubicati al piano terra, rispetto all'accesso da via Università (strada che ha una valenza storica di grande rilievo, trattandosi dell'antica Via della Calabrie), mentre un vano si trova ad una quota superiore (indicato come piano "ammezzato" sui grafici) ed un altro al livello seminterrato (lato sud-ovest verso il parco inferiore della Reggia di Portici);
 - dal punto di vista urbanistico il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Portici classifica che l'area ove insistono i locali è assoggetta al regime della zona: A1- EDIFICI DI NOTEVOLE VALORE STORICO - AMBIENTALE CON PARCHI ANNESSI.

Tale zona è disciplinata dall'art. 5 delle Norme di attuazione, come di seguito riportato:
Complessi di interesse storico, artistico ed ambientale costituiti dalla Reggia, dalle Ville Vesuviane del '700, da altre fabbriche monumentali non ancora vincolate e dai parchi annessi, con le relative pertinenze. Sono ammessi soltanto interventi di restauro, e, per gli immobili fortemente deturpati da superfetazioni, aggiunte, aggregazioni interstiziali e simili tali da richiedere notevoli trasformazioni tese al ripristino della struttura tipologica e dell'aspetto originario, di risanamento conservativo estesi ai parchi o giardini annessi o comunque funzionali agli edifici. Sono consentite destinazioni d'uso legate alle esigenze abitative e sociali della collettività che non comportino alterazioni della storica organizzazione spazio-volumetrica dei monumenti e dei luoghi.

Restano ferme le disposizioni, le competenze ed i vincoli previsti dalle Leggi 1/6/39, n. 1089 e 29/6/39, n. 1497 e le loro modificazioni e integrazioni, nonché della Legge 29/7/71 n. 578 per le Ville Vesuviane del sec. XVIII.

I locali in oggetto, così come la Reggia di Portici, sono sottoposti a vincolo giusto *Decreto n. 550 del 18/06/2019* di Dichiarazione dell'interesse artistico-storico, emanato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 da parte della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania, e dunque i lavori di restauro e di adeguamento impiantistico dovranno essere approvati, oltre che dall'Ente proprietario, anche dalla Soprintendenza, competente in materia.

La Reggia e l'edificio annesso, all'interno del quale insistono gli ambienti in oggetto, rientra nell'*Elenco delle Ville Vesuviane* redatto ai sensi dell'art. 13 della legge 29 luglio 1971, n.578.

Infine, come indicato nella Tavola grafica *Rischio Archeologico - Sovrapposizione sistema insediativo - Componenti archeologiche* del P.U.C. del comune di Portici, e individuata come "Area di massima interferenza in profondità (>10 m) con ville/strutture costiere pre 79 d.c.".

- nella relazione tecnica di sintesi elaborato U01 si legge che:
*"L'intervento non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile.
 L'intervento non costituisce variante allo strumento urbanistico vigente.
 La soluzione progettuale prevede la ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile in modo da garantire il rispetto dei requisiti tecnici imposti e il soddisfacimento dei seguenti obiettivi:*
 - *adeguamento sismico del fabbricato;*
 - *realizzazione di un edificio d'eccellenza dal punto di vista del basso impatto ambientale e dei consumi energetici;*
 - *utilizzo di materiali di recupero e composti da materie prime rinnovabili, ecologiche ed ecocompatibili;*
 - *miglior comfort degli ambienti interni, soprattutto per quelli comuni;*
 - *adeguamento agli standard minimi dimensionali e qualitativi delle residenze universitarie di cui all'Allegato C del decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 27 dicembre 2023, n. 1437.**La soluzione progettuale prevede la preliminare demolizione del volume abusivo realizzato all'ottavo piano, non incluso nella licenza edilizia n.1097 prot. N.38/60 del 9/11/1960 e per il quale non sono stati reperiti atti autorizzativi."*

Visti:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Campania n. 16/2004;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio;
- la Delibera del Sindaco Metropolitano di Napoli n. 25/2016 integrata dalla Deliberazione Sindacale n. 75/2016 di adozione della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento.

Considerato che:

- resta impregiudicata la responsabilità amministrativa in ordine alla legittimità e procedibilità del procedimento in essere di competenza dell'ADISURC;
- resta impregiudicata la competenza in materia edilizia e urbanistica del Comune di Portici;
- la competenza di questa Direzione è definita dalla L.R. 16/2004 della Regione Campania e dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio, che al comma 4 prevede, nell'ambito dei procedimenti di variante urbanistica, l'espressione della dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- gli indirizzi e criteri previsti nell'articolato normativo della proposta di PTC di cui alla Delibera di Sindaco Metropolitano n. 25/2016 integrata e modificata dalla Delibera Sindacale n. 75/2016, costituiscono riferimento per la coerenza delle proposte di variante alla strumentazione urbanistica;
- l'articolato normativo della proposta di PTC al comma 3 bis dell'articolo 3 che riporta *"Le previsioni e prescrizioni della disciplina paesaggistica vigente sono in ogni caso prevalenti sulle disposizioni comunque denominate del presente PTCP"*;

- la tav. P.06.6 *Disciplina del territorio* della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento individua l'area interessata dall'intervento tra i "Centri e nuclei storici" disciplinati dall'art. 38 delle NTA;
- l'Ente Comunale risulta competente alla configurazione dell'eventuale proposta di variante urbanistica, presupposto per la dichiarazione di coerenza della scrivente Direzione.

Per tutto quanto sopra, allo stato degli atti, si comunica che la dichiarazione di coerenza, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 di competenza della scrivente Direzione è resa con determina dirigenziale qualora ricorrano i presupposti della variante urbanistica e la stessa sia definita in elaborati grafici e descrittivi.

La presente rappresenta il contributo alla Conferenza di servizi, della Direzione PTM di Città Metropolitana di Napoli unicamente per i profili urbanistici di competenza.

Si resta in attesa del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi con precisazione della conformità urbanistica ovvero della trasmissione della documentazione relativa ad un'eventuale proposta di variante al vigente PRG del Comune di Portici.

Cordiali saluti.

Il funzionario P.O.
arch. Claudia Morelli

Il Dirigente Coordinatore
ing. Pasquale Gaudino

documento firmato digitalmente